



---


# La crisi di produttività dell'industria italiana: un fenomeno incomprensibile (?)

Roberto Torrini  
(Banca d'Italia)

# Le nostre riflessioni sulla crescita e la dinamica della produttività nel settore manifatturiero

---

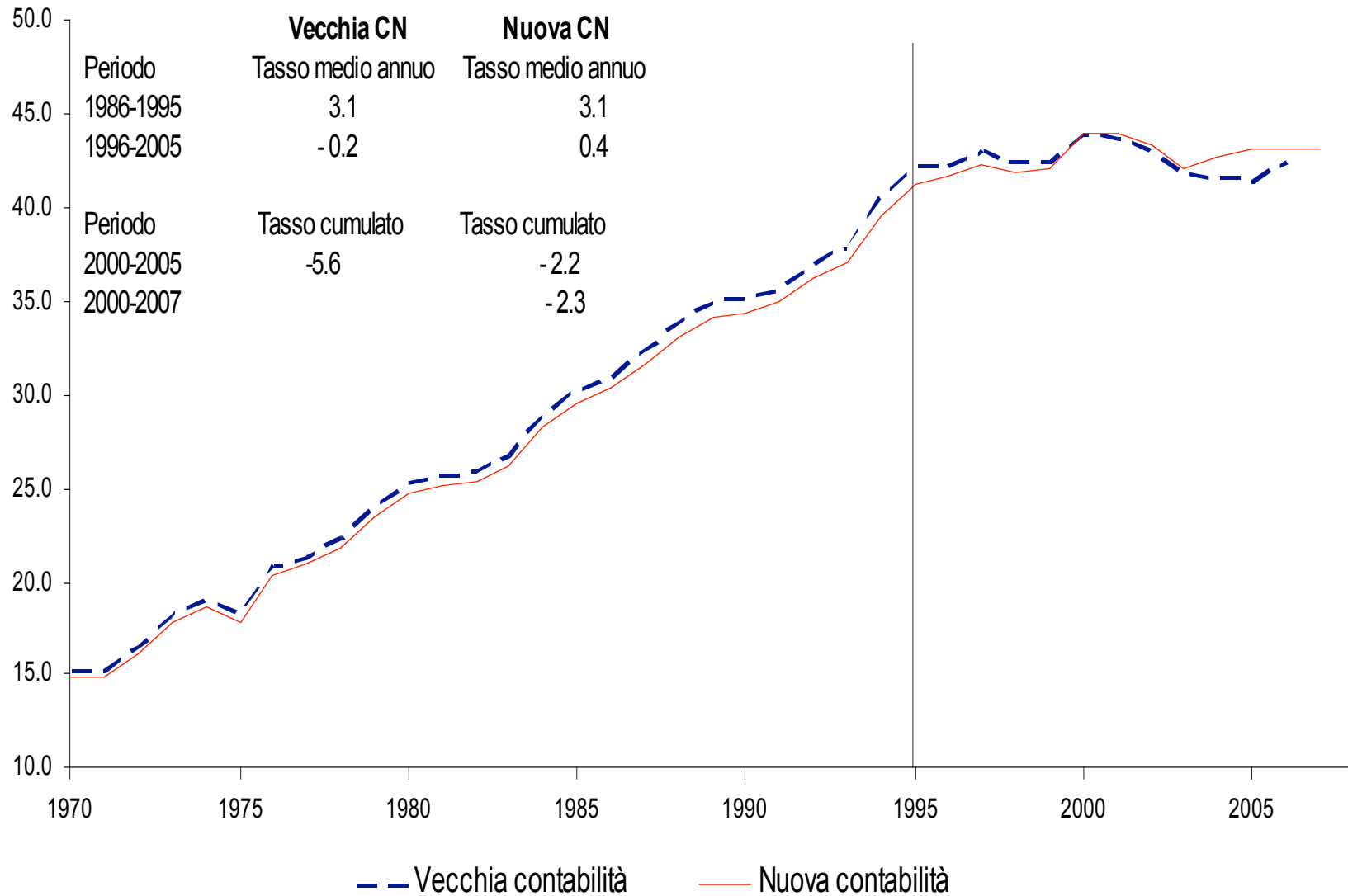
- 
- Plausibilità del quadro di contabilità nazionale: la crisi di produttività descritto dai dati è plausibile? Occorre una riflessione ampia
- Dove stanno andando le imprese manifatturiere italiane?



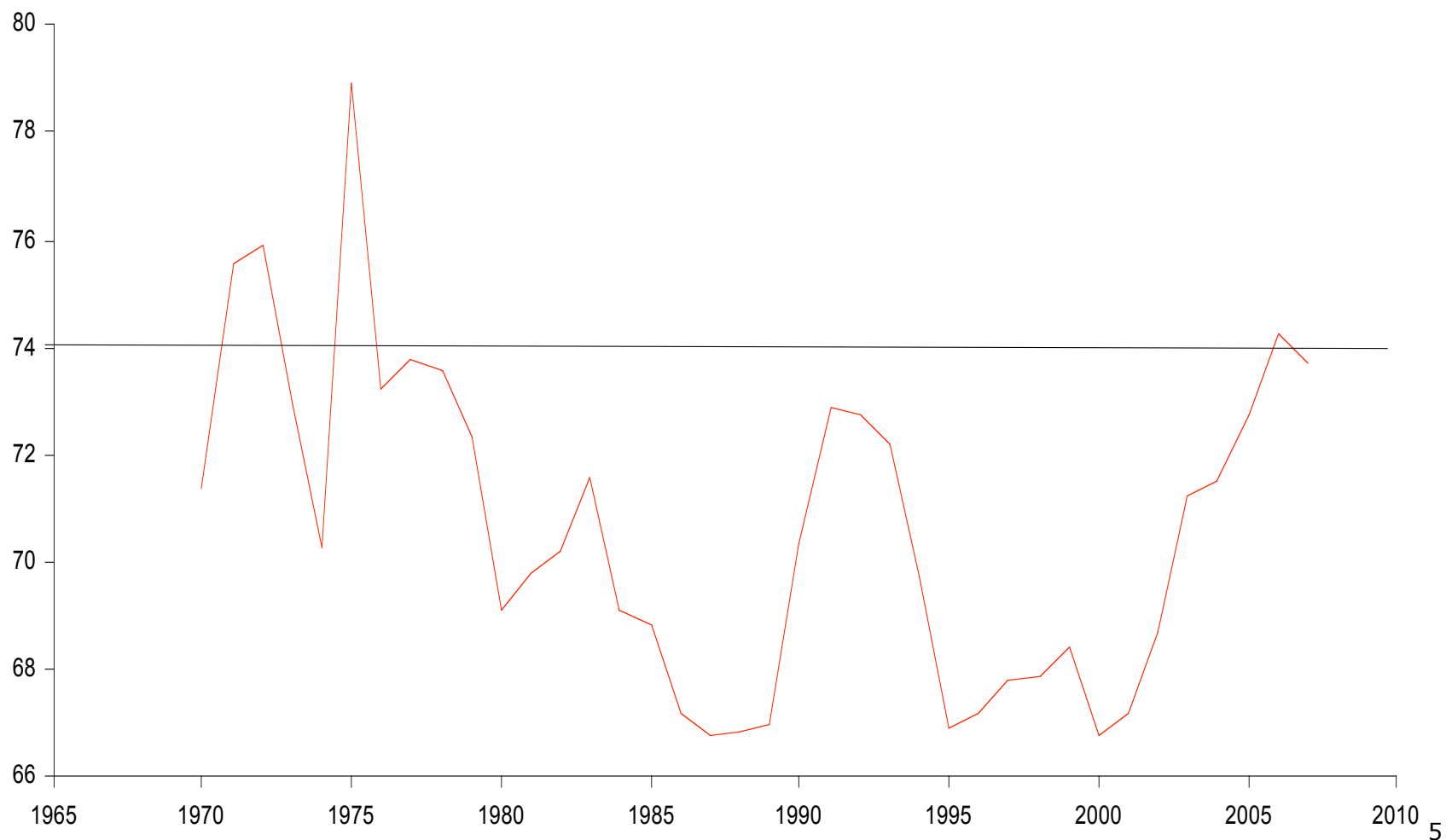
---

# Il quadro contabile

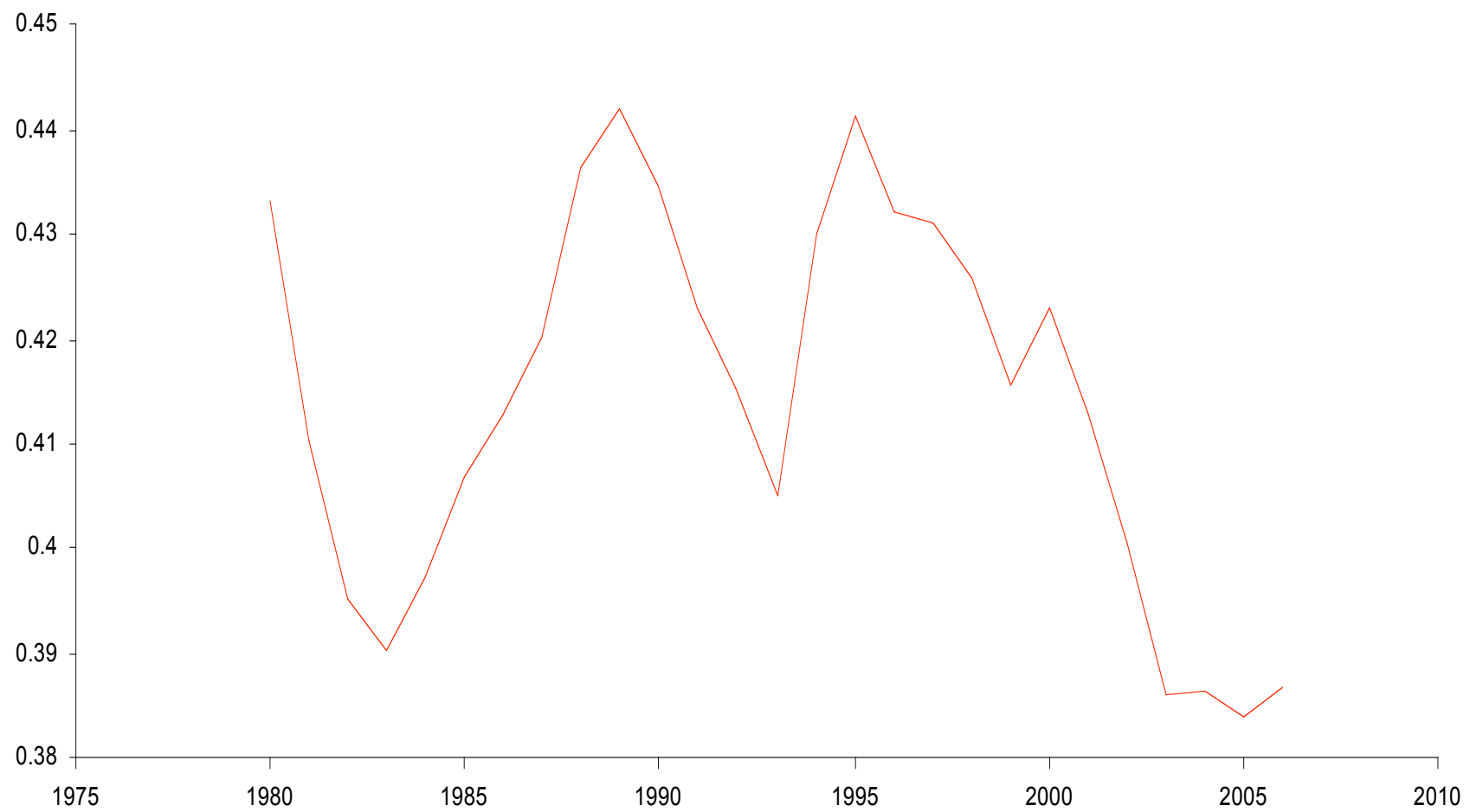
# Produttività del lavoro nella manifattura



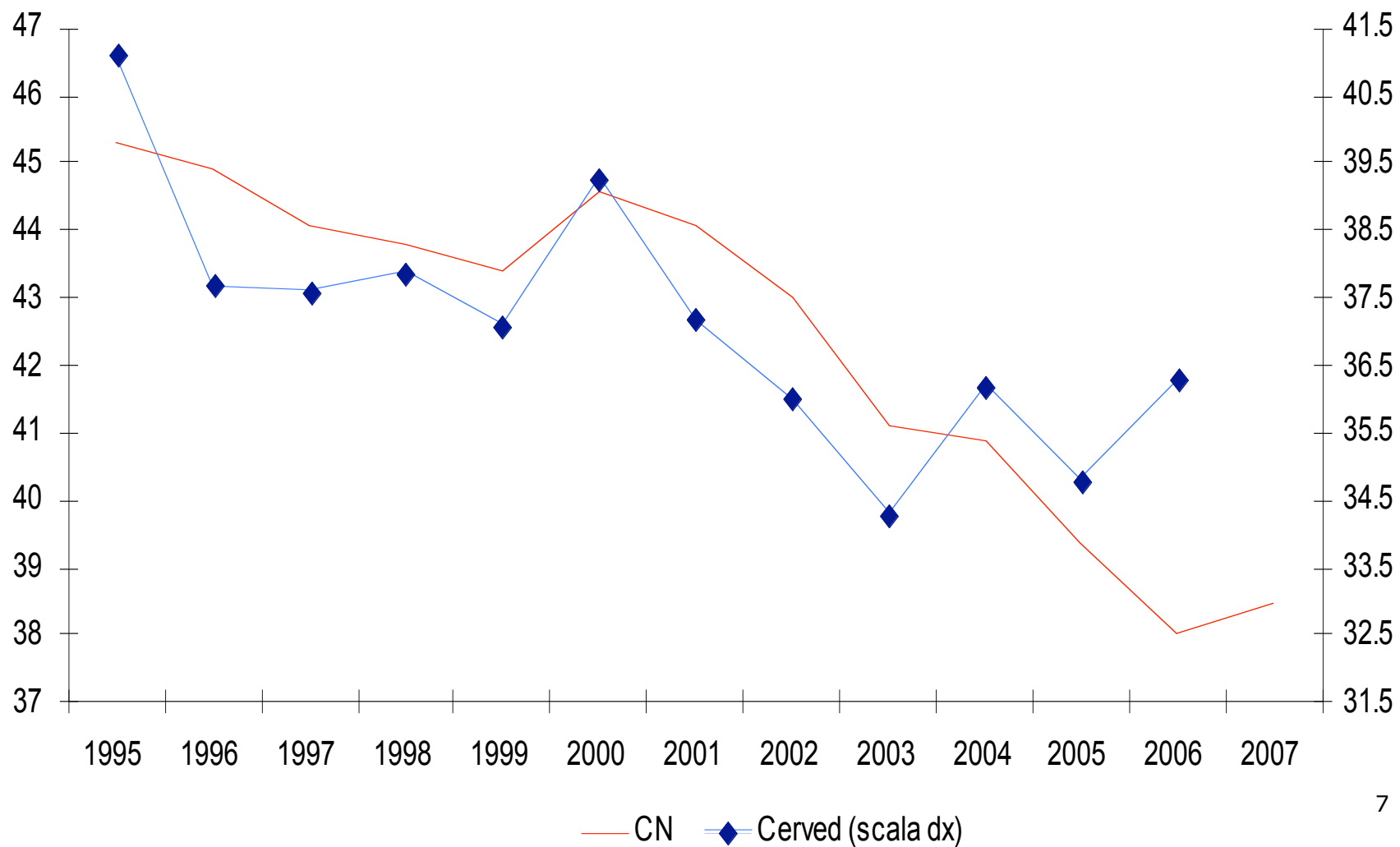
# Quota del lavoro su valore aggiunto nella manifattura



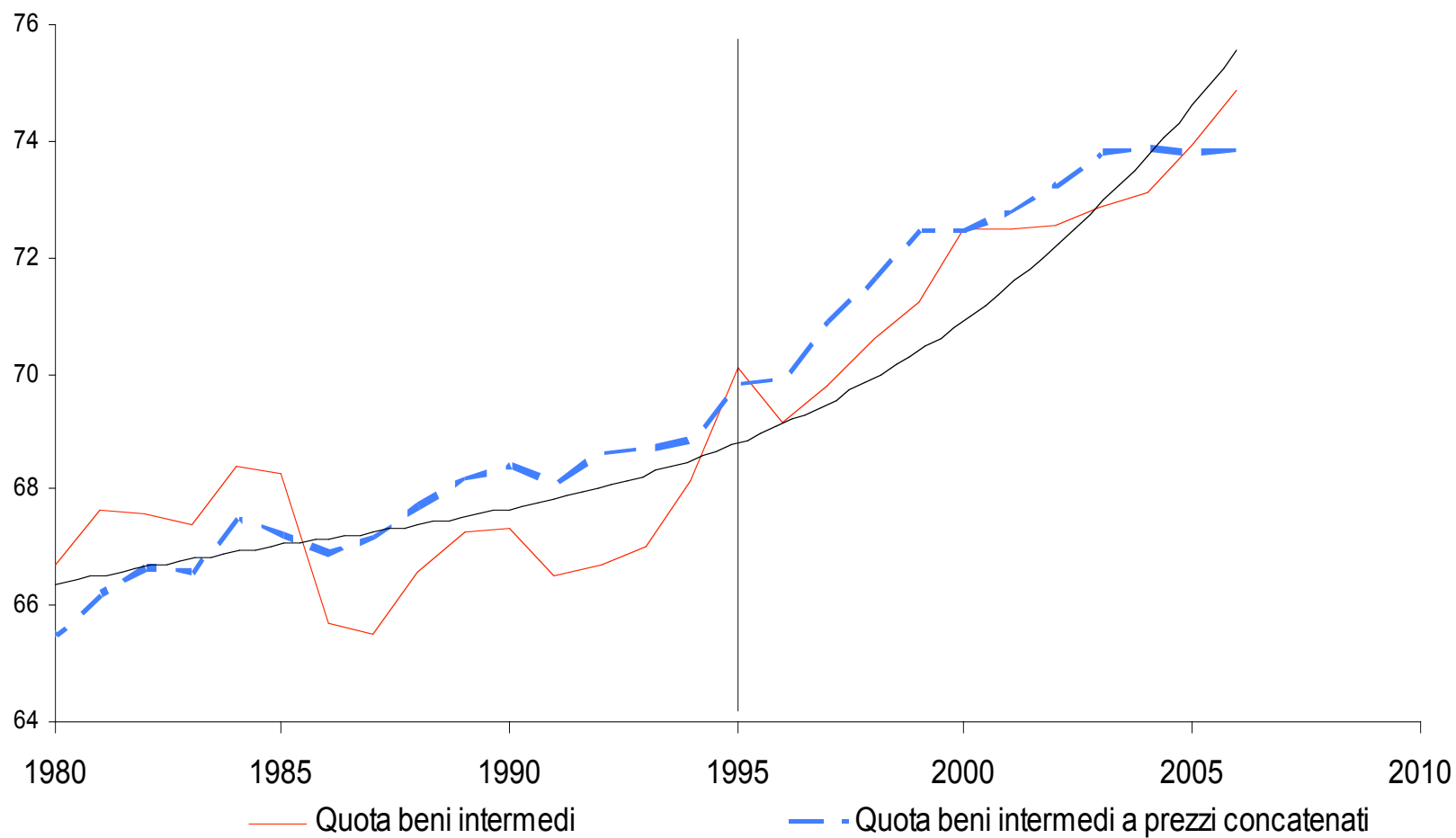
# Produttività del capitale



## Margine operativo lordo nella manifattura: confronto Cerved-Conti nazionali



# Quota dei beni intermedi su produzione nella manifattura






## Questo insieme di dati costituisce un puzzle

---

- Può essere aumentata l'intensità di lavoro per le riforme del mercato del lavoro, ma ciò non giustifica la caduta della produttività del capitale
- Può essere sovrastimato lo stock di capitale e la sua dinamica (problemi con il metodo di calcolo)
- Possono esserci problemi di deflazione o nella qualità delle indagini micro
- Deve essere indagato il legame tra esternalizzazioni e produttività
- *Un arretramento tecnologico non è plausibile: se lo dico a mio fratello...*



---

## Le nostre riflessioni sulle imprese, la produttività e la redditività

## La produttività e le imprese nelle nostre analisi micro

---

- **Dimensione d'impresa-produttività (la dimensione più rilevante del settore?)** minor dimensione minor capacità di sostenere costi fissi: innovazione, marketing, rete commerciale. Pagano Schivardi, 2003, ma anche recenti riflessioni.  
*(Piccolo non è bello. Eccesso di self-employment sintomo di arretratezza e cattiva regolamentazione? Torrini, 2005)*
- **ICT-produttività** (ritardo e modalità dell'adozione, Bugamelli Pagano, 2001; Warglien Trento, 2001, Fabiani, Schivardi, Trento, 2007)
- **Riorganizzazione e performance delle imprese:** upgrading e terziarizzazione (?)  
(Relazione, rapporti interni basati su analisi quantitative e qualitative)

## Analisi qualitative: interviste in profondità con gli imprenditori e i manager (40 imprese medio-grandi)

---

- **La competitività di costo non è sufficiente**, e comunque non costituisce una strategia di fronte ai new-comers: occorre costruire potere di mercato
- **Il potere di mercato si costruisce** più con le attività a monte e a valle del processo produttivo, meno in fabbrica (chiamiamo questa **terziarizzazione**)
- In ogni caso le imprese italiane privilegiano o sono costrette a **strategie di nicchia**, spesso ritagliandosi uno spazio grazie alla flessibilità

Le strategie si articolano su tre elementi, accentuando l'uno o l'altro aspetto a seconda del settore e tipo di impresa

---

- **A monte:** creazione del prodotto (R&D, design), creazione del marchio (marketing)
- **(Ri)organizzazione** dei processi anche con l'adozione di sistemi ERP, esternalizzazione in alcuni casi internazionalizzazione (adattamento dei processi a una strategia di servizio al cliente)
- **A valle:** commercializzazione (rete di vendita), assistenza post-vendita, ingresso sui mercati esteri

- 
- **Queste attività sono spesso complementari:** il fallimento in una fase può rendere vano l'investimento effettuato in un'altra fase (ho il prodotto ma non riesco a costruire la rete o il marchio)
  - **Queste "fasi terziarie" impongono costi fissi:** la scala è importante non tanto per l'efficienza del processo produttivo quanto per l'ammortamento dei costi fissi

*(il dibattito italiano di inizio anni '80 sulle tecnologie digitali che rendevano poco importante la scala produttiva sembra veramente datato, non perché sbagliato ma perché non teneva conto di questi aspetti)*

# Il salto dimensionale e strategico richiede anche cambiamenti manageriali

---

- **Ringiovanimento degli imprenditori** e dei manager (tra il 2002 e il 2006, >65 anni da 37% a 24%, 36-55 da 29% a 44%; laureati da 23% a 38%)
- **Ingresso di private equity e i rapporti con le università** sembrano fattori importanti e in espansione
- **Non sembra che i rapporti con il personale costituiscano un ostacolo importante**

# Policy

---

- Gli **aiuti tradizionali** alle imprese (488 ecc.) non sembrano efficaci, sono forse dannosi
- Aiuti automatici a **R&D**? da estendere anche ad altre forme di costi fissi (**marketing, rete di vendita**)? Meno chiara la giustificazione teorica
- Incentivi alla **contrattazione decentrata**? (personalmente ho grossi dubbi)



# Alcune correlazioni

## CARATTERISTICHE DI IMPRESA: DIMENSIONE, ETÀ, STRUTTURA PROPRIETARIA E FORZA LAVORO

	<i>Tasso di crescita medio anno del valore aggiunto - 2000-06</i>			<i>Tasso di crescita medio anno della produttività del lavoro - 2000-06</i>		
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
Log addetti	0.01*** (0.01)	0.01* (0.00)	0.01** (0.01)	0.01** (0.00)	0.00 (0.01)	0.01 (0.01)
Età dell'impresa		0.00 (0.00)	0.00 (0.00)		0.00 (0.00)	0.00 (0.00)
Impresa familiare (dummy)		-0.00 (0.01)	-0.00 (0.01)		0.01 (0.01)	0.01 (0.01)
Quota di operai			-0.06*** (0.02)			-0.07*** (0.02)
N. osservazioni	4362	2920	2920	4367	2921	2921
R <sup>2</sup>	0.02	0.03	0.03	0.02	0.02	0.03

*Dummy settore area incluse*

**PROPENSIONE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE: ESPORTAZIONI,  
COLLABORAZIONI ESTERE, INVESTIMENTI DIRETTI**

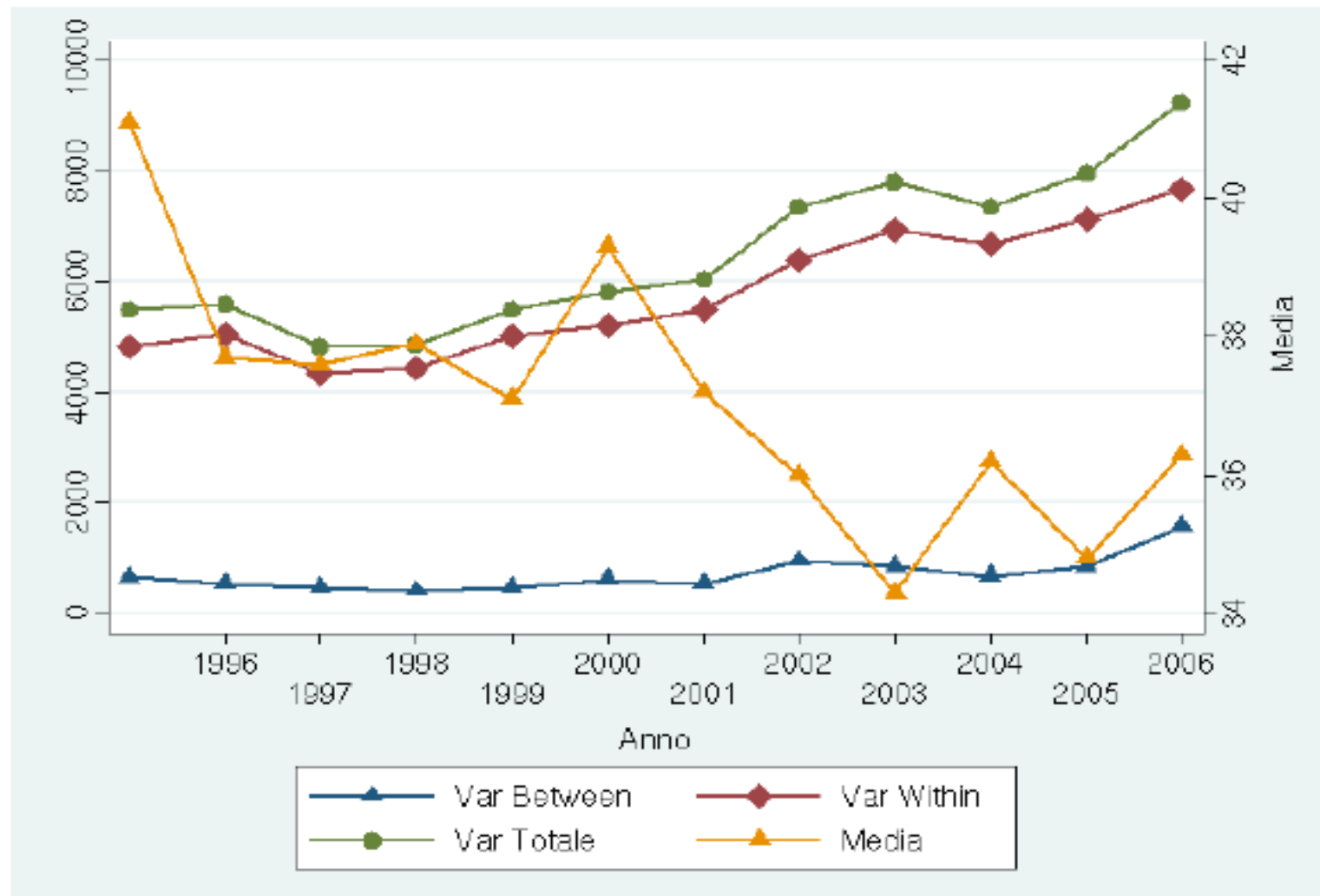
	<i>Tasso di crescita medio anno del valore aggiunto - 2000-06</i>				<i>Tasso di crescita medio anno della produttività del lavoro - 2000-06</i>			
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Log addetti	0.01* (0.01)	0.01* (0.01)	0.01 (0.01)	0.01** (0.01)	0.01*** (0.00)	0.01* (0.00)	0.01 (0.01)	0.01* (0.01)
Quota di operai	-0.07*** (0.03)	-0.09*** (0.03)	-0.07** (0.03)	-0.08** (0.03)	-0.08*** (0.02)	-0.11*** (0.02)	-0.10*** (0.02)	-0.11*** (0.02)
Export/fatturato >.5	0.02* (0.01)	0.03*** (0.01)	0.03** (0.01)	0.03** (0.01)	0.02** (0.01)	0.03*** (0.01)	0.02** (0.01)	0.02** (0.01)
Cina tra i principali concorrenti? (dummy)		-0.02* (0.01)	-0.02 (0.01)	-0.02 (0.01)		-0.01 (0.01)	-0.01 (0.01)	-0.01 (0.01)
Collaborazioni con im- prese estere 2000-06? (dummy)			0.04*** (0.01)	0.04*** (0.01)			0.03*** (0.01)	0.04*** (0.01)
Produzione all'estero nel 2000-06? (dummy)				-0.03** (0.01)				-0.02 (0.01)
N. osservazioni	3197	2281	1998	1954	3200	2281	1998	1955
R <sup>2</sup>	0.04	0.05	0.06	0.06	0.04	0.06	0.07	0.07

**CAMBIAMENTO STRATEGIA AZIENDALE NEL PERIODO 2000-06:  
PRODOTTI, MARCHI, INTERNAZIONALIZZAZIONE**

	<i>Tasso di crescita medio anno del valore aggiunto - 2000-06</i>			<i>Tasso di crescita medio anno della produttività del lavoro - 2000-06</i>		
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
Log addetti	0.01** (0.01)	0.01** (0.01)	0.01** (0.01)	0.01** (0.01)	0.01** (0.01)	0.01** (0.01)
Quota di operai	-0.09*** (0.03)	-0.08*** (0.03)	-0.08*** (0.03)	-0.12*** (0.02)	-0.11*** (0.03)	-0.11*** (0.03)
Export/fatturato >.5	0.03** (0.01)	0.02* (0.01)	0.02* (0.01)	0.03*** (0.01)	0.02** (0.01)	0.02** (0.01)
Cina tra i principali concorrenti? (dummy)	-0.01 (0.01)	-0.01 (0.01)	-0.01 (0.01)	-0.00 (0.01)	-0.00 (0.01)	-0.01 (0.01)
Collaborazioni con imprese estere 2000-06? (dummy)	0.04*** (0.01)	0.04*** (0.01)	0.04*** (0.01)	0.03** (0.01)	0.03** (0.01)	0.03** (0.01)
Produzione all'estero nel 2000-06? (dummy)	-0.04*** (0.01)	-0.03** (0.01)	-0.03** (0.02)	-0.02 (0.01)	-0.01 (0.01)	-0.01 (0.01)
Rinnovo gamma prodotti o più inve- stimenti in marchi? (dummy)	0.02* (0.01)	0.02 (0.01)	0.02 (0.01)	0.01 (0.01)	0.01 (0.01)	0.01 (0.01)
Più internazionalizzazione? (dummy)	0.03* (0.02)	0.03** (0.02)	0.03* (0.02)	0.00 (0.01)	0.01 (0.01)	0.00 (0.01)
Nuovi prodotti? (dummy)		-0.01 (0.01)	-0.01 (0.01)		-0.00 (0.01)	-0.00 (0.01)
Prodotti completamente diversi? (dummy)		0.08 (0.05)	0.08 (0.05)		0.07** (0.03)	0.07** (0.03)
Acquisto brevetti? (dummy)			0.03 (0.02)			0.03 (0.02)
N. osservazioni	1810	1761	1738	1811	1762	1739
R <sup>2</sup>	0.07	0.08	0.08	0.09	0.09	0.09

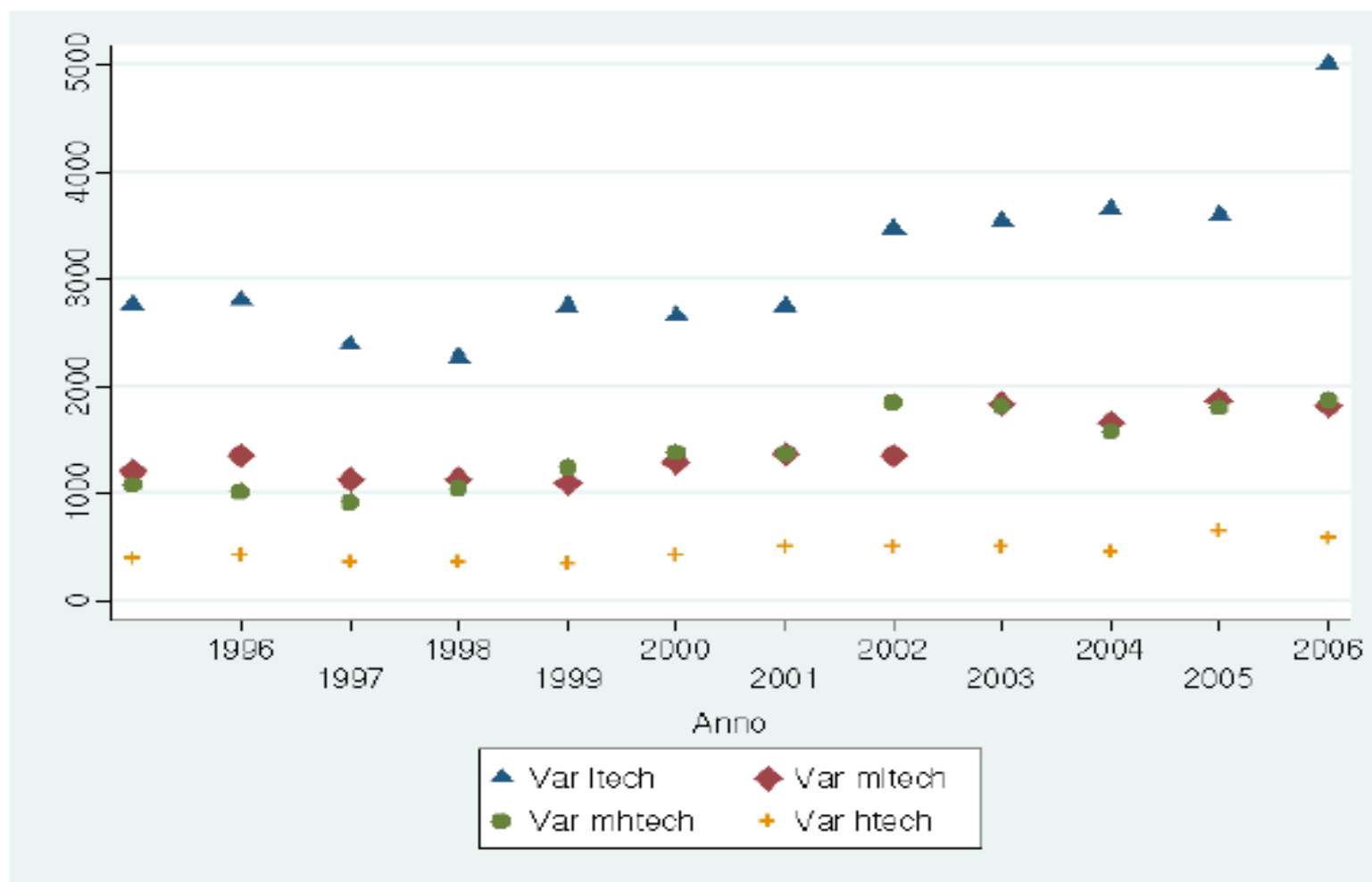
Eterogeneità crescente nei risultati: dati CERVED, gruppi dati dall'incrocio tra ateco91 a 3 cifre, 103 province, 10 classi dimensionali calcolate sul fatturato)

SCOMPOSIZIONE DELLA VARIANZA DEL RAPPORTO MOL/VA



# Variabilità maggiore per i settori tradizionali

DINAMICA DELLA VARIANZA DEL RAPPORTO MOL/VA  
PER CLASSE D'INTENSITÀ TECNOLOGICA



# Conclusioni

---

- Il sistema produttivo mostra dei problemi (forse esasperati dal quadro statistico) ma appare in trasformazione
- Il quadro statistico fa fatica a stare dietro ai cambiamenti; occorre uno sforzo della comunità scientifica e delle istituzioni per migliorarlo. Rende difficile l'analisi e le proposte di policy
- Il sistema produttivo e il paese hanno comunque **problemi certi**, che vanno affrontati **a prescindere dalle incertezze** del quadro statistico (istruzione, formazione, ricerca, pubblica amministrazione, settori protetti)